

Un progetto di Turismo Fvg per valorizzare i siti di guerra

TRIESTE. La storia esce dalle pagine dei libri per diventare esperienza da vivere e da divulgare. È l'obiettivo del progetto della Regione e di TurismoFVG, destinato alla valorizzazione dei siti regionali della Grande Guerra presentato a Trieste. L'incontro, che ha alzato il sipario sulle nuove iniziative legate al turismo storico in regione, aveva come oggetto la cerimonia di consegna degli attestati di "accompagnatore storico", assegnati ai corsisti che hanno aderito a uno specifico progetto formativo di Turismo Fvg. Il corso, realizzato dall'Agenzia regionale del turismo con l'Università di Udine, ha inteso formare una specifica figura professionale, da affiancare alle guide turistiche per garantire un'illustrazione tecnico-militare delle visite. «Il Friuli Venezia Giulia ha le carte in regola per diventare una destinazione di spicco nel campo del turismo storico, ma finora non è stata sufficientemente valorizzata - ha osservato il direttore di Turismo Fvg, Josep Ejarque (nella foto) - La Re-

gione e Turismo Fvg credono molto in questo filone turistico, per questo abbiamo in cantiere diversi progetti di sviluppo turistico sia dei siti della Grande Guerra sia dei luoghi legati alla Guerra Fredda. La creazione della figura dell'accompagnatore storico è fondamentale in questo



senso». «La valorizzazione dei siti storici regionali è un sogno che si realizza anche per noi storici - ha spiegato il professor Gianluca Volpe -. L'attenzione che è stata riservata all'aspetto divulgativo in questo progetto rappresenta un ulteriore valore aggiunto».

Un approccio ampiamente condiviso anche dal mondo militare. «Insieme con Turismo Fvg stiamo creando un precedente importante - ha spiegato il colonnello Antonio Zarcone - che si concretizza nella disponibilità delle forze armate di fare da supporto al turismo».